

COMUNE DI QUINTANO
Provincia di Cremona

Adunanza del 23.07.2015 n° 9

Codice Ente: 10781 6 QUINTANO

Codice Materia:

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2015.**

L'anno Duemilaquindici addì 23 del mese di Luglio alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
1) ZECCHINI Emi	x	
2) FUSI Luca	x	
3) DI MARZO Rodolfo	x	
4) SCURA Agostina	x	
5) BARBIERI Michela	x	
6) FONTANA Rino	x	
7) MANINI Maria Luisa	x	
8) VAILATI Michele	x	
9) CURCIO Michele	x	
10) de BENEDETTIS Francesco	x	
11) SCHIAVINI Eleonora	x	
TOTALE	11	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. ALESIO Dott. Massimiliano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. ZECCHINI Emi in qualità di Sindaco ne assume la presidenza dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

EVIDENZATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704, art. 1, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014): " **682.** *Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

→ *per quanto riguarda la TARI:*

- *i criteri di determinazione delle tariffe;*
- *la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
- *la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- *la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
- *l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*

→ *per quanto riguarda la TASI:*

- *la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
- *l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.*

683. *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.*

688. *Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.*

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale in data 31.7.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) .

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a “disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il D.M.I. 13.5.2015 il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 30/07/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n.0, astenuti n.3 (Curcio, de Benedittis e Schiavini), resi da n.11 consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme previste dalla legge

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione.

2. Di approvare:

- l'allegato “A” Tariffe TARI, anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti).

- l'allegato “B” Piano Finanziario componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti), anno 2015.

3. **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente, stante l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento

CON VOTI favorevoli n.8, contrari n.0, astenuti n.3 (Curcio, de Benedittis e Schiavini), resi da n.11 consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme previste dalla legge

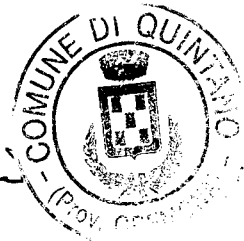
DELIBERA

4. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente

Zecchini Emi



Il Segretario Comunale

Alesio Dott. Massimiliano



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Quintano, li 28 LUG. 2015

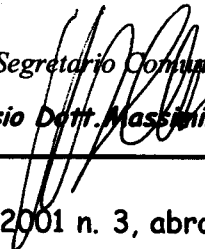
La suesposta deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, c. 1°, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.



Il Segretario Comunale

Alesio Dott. Massimiliano



PROCEDURA DI CONTROLLO

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3, abrogativa degli artt. 125 e 130 della Costituzione della Repubblica Italiana, i quali prevedevano i controlli sugli atti amministrativi di Regioni ed Enti Locali, il presente provvedimento non è più soggetto al controllo di legittimità previsto dagli artt. 126, 127 e 133 del D. Lgs. 267/2000.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Quintano, li

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3°, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Quintano, li

Il Segretario Comunale

COMUNE DI QUINTANO

(Provincia di Cremona)

PARERI OBBLIGATORI (art.49 del D.Lgs.267/2000) .

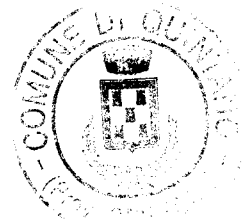
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL **CONSIGLIO COMUNALE**
NELLA SEDUTA DEL **23.07.2015** N° **9**

Avente per oggetto: **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2015.**

- Parere in ordine alla regolarità **TECNICA: FAVOREVOLE.**
- Parere in ordine alla regolarità **CONTABILE: FAVOREVOLE.**

Quintano, 23/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Alesio Dott. Massimiliano



ALLEGATO "A" TARIFFE TARI (TRIBUTO SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI) ANNO 2015

UTENZE DOMESTICHE		
	PF	PV
Famiglie di 1 componente	0,76	52,56
Famiglie di 2 componenti	0,88	73,59
Famiglie di 3 componenti	0,97	94,61
Famiglie di 4 componenti	1,04	115,64
Famiglie di 5 componenti	1,12	152,43
Famiglie di 6 o più componenti	1,17	178,71
A disposizione	0,88	73,59

UTENZE NON DOMESTICHE			
	PF	PV	TARIFFA
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,76	0,37	1,13
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,19	0,58	1,77
3 Stabilimenti balneari	0,94	0,46	1,40
4 Esposizioni, autosaloni	0,64	0,31	0,95
5 Alberghi con ristorante	1,98	0,97	2,95
6 Alberghi senza ristorante	1,35	0,66	2,02
7 Case di cura e riposo	1,49	0,73	2,21
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,68	0,82	2,50
9 Banche ed istituti di credito	0,86	0,42	1,29
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,65	0,81	2,46
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,26	1,10	3,36
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,55	0,75	2,30
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,72	0,84	2,57
14 Attività industriali con capannoni di produzione	1,35	0,66	2,02
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,62	0,79	2,41
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,20	3,52	10,71
17 Bar, caffè, pasticceria	5,41	2,64	8,06
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,54	1,73	5,27
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	3,88	1,90	5,78
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,01	4,41	13,42
21 Discoteche, night club	2,44	1,19	3,63
22 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,76	0,37	1,13

COMUNE DI QUINTANO

PIANO FINANZIARIO TARI

Acc. B)

1 - Premessa

L'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013 n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), all'interno della quale è istituita la Tassa sui Rifiuti -TARI;

L'art. 1 comma 641 dichiara che Il presupposto della TARI e' il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

L'art. 1 comma 642. Prevede che La TARI e' dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralita' di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

Linea Gestioni Gruppo Lgh è affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sulla base della convenzione di affidamento in essere;

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Quintano si pone.

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione :

n.1 . spazzatrice meccanica;

n.1 autocarro,

n.1 operatore ecologico.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- **Raccolta domiciliare** dell'umido, del secco, di vetro, lattine, plastica, carta e cartone

- **Raccolta presso la piazzola ecologica:** Contenitori per la raccolta di sfalci e potature, legno, olii esausti, pile, carta e cartone, ingombranti.

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

- Obiettivi economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

3 - Relazione al piano finanziario

L'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013 n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), all'interno della quale è istituita la Tassa sui Rifiuti –TARI le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale ha adottato, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015 stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Quintano conta, al 31 dicembre 2014, n. 947 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2014

	Maschi	Femmine	Totale	Famiglie
Popolazione al 01/01/2014	481	467	948	358
nati	2	6	8	
morti	5	6	11	
iscritti	12	20	32	
cancellati	16	14	30	
Popolazione al 31/12/2014	474	473	947	356

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Linea Gestioni Gruppo Lgh come da contratto in essere.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità di attuazione
Raccolta indifferenziata (secco)	Settimanale	Raccolta porta a porta

Vetro lattine scatolame	Quindicinale	Raccolta porta a porta
Plastica	Settimanale	Raccolta porta a porta
Carta cartone tetra pak	Quindicinale	Raccolta porta a porta
Verde		Conferimento presso piazzola ecologica
Ferro		Conferimento presso piazzola ecologica
Olii e grassi residui dalla cottura di alimenti		Conferimento presso piazzola ecologica
Ingombranti		Conferimento presso piazzola ecologica
Batterie		Conferimento presso piazzola ecologica
Pile		Conferimento in apposito contenitore stradale
Farmaci		Conferimento in apposito contenitore presso ambulatorio
Toner		Conferimento in apposito contenitore presso Municipio

Tabella della quantità di rifiuti raccolti nel periodo gennaio 2014 – Dicembre 2014

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2014 il Comune di Quintano è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 299.701Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 73,88 % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti di kg. 105.962 pari al 26,12 % del totale di kg. 405.652 Kg è relativa alla raccolta di ingombranti e secco.

5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2015

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Quintano ha l'obiettivo di mantenere la percentuale media dell'ultimo triennio.

6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire interamente con la tariffa, sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario:

QUARTANO	Carta Carbone	Carta Porta a Porta	Carta Associazioni	Vetro	Plastica	Sarti Vegetali	Legno	Ferro	Lattina	TV Computer	Frigoriferi	OG Vegetali	OG Essenzi	Batterie al Piombo	Spazzam. Strada a Recupero	Medicinali	Pneumatici	Altre Differenziali	Unito	TOTALE DIFFERENZA ATE	Spazzam in Strada	Secco	TOTALE NON RICCIC.	TOTALE RIFIUTI	% Riciccolo Differenz.	Imp Sp	
GENNAIO	662	4.270	0	3.737	2.232	1.693	33	11	0	45	46	0	0	0	3.480	0	0	9	18	5.445	21.881	5.301	4.863	-10.164	32.045	68,28	
FEBBRAIO	1.418	3.630	0	3.178	1.771	2.224	45	10	42	132	41	0	11	1.980	0	0	0	2	4.954	19.579	2.723	3.970	6.093	26.271	74,53		
MARZO	1.128	2.890	0	4.065	2.343	5.972	40	14	0	54	45	0	0	3.580	0	0	10	0	5.134	24.144	4.423	3.905	6.529	32.473	74,35		
APRILE	1.525	2.890	0	4.065	2.343	4.663	42	25	0	148	24	13	7	0	2.620	0	10	16	5.095	23.406	4.617	5.080	9.677	33.163	70,82		
MAGGIO	917	5.250	0	4.025	1.598	6.312	89	14	19	86	62	0	7	2.500	0	0	8	15	4.774	25.673	5.823	4.348	10.171	35.844	71,82		
GIUGNO	1.285	3.340	0	3.530	1.822	6.545	86	17	0	103	54	0	0	2.000	0	19	0	40	4.779	23.691	3.897	4.751	8.044	32.248	73,18		
LUGLIO	1.628	2.740	0	3.998	1.954	7.178	55	8	0	76	36	116	11	0	3.120	0	18	0	6.158	27.005	5.147	4.950	10.096	37.104	72,78		
AGOSTO	986	2.210	0	3.345	1.555	5.098	104	22	0	219	50	0	11	2.760	0	0	6	1	5.274	21.622	3.566	3.953	7.847	29.143	74,19		
SETTEMBRE	1.935	2.820	0	3.980	1.420	12.957	53	15	19	114	49	10	0	2.820	0	0	11	31	4.198	30.162	4.928	4.947	9.878	40.034	75,34		
OTTOBRE	1.597	3.130	0	2.666	2.139	4.597	68	18	0	125	97	0	11	3.260	0	0	11	16	5.093	22.824	5.286	3.992	8.278	32.102	71,10		
NOVEMBRE	1.182	4.340	0	3.068	1.674	4.103	46	10	0	139	16	0	0	2.780	0	34	7	2	5.081	22.463	3.459	4.425	7.298	30.349	74,02		
DICEMBRE	1.478	2.860	0	4.434	2.015	4.411	28	20	23	72	24	14	0	1.820	0	0	0	28	5.508	43.478	5.113	5.003	10.117	53.595	81,12		
TOTALE	15.588	41.370	0	43.116	21.958	65.754	647	20.927	183	1.314	642	153	59	32.880	0	53	90	169	61.374	389.519	54.276	54.178	186.483	414.373	73,83		
RECUPERO DA INQUADRAMENTI	109	0	0	0	109	0	1.523	751	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2.502	0	0	0	0	0,00	
CALO PESO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-8.720	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
TOTALE	15.677	41.370	0	43.116	21.958	65.754	2.190	21.688	193	1.314	642	153	59	24.060	0	53	90	169	61.374	298.791	51.774	54.178	186.483	408.632	73,88		
% PER SERVIZIO	3,98	10,20	0,00	10,83	5,42	16,21	0,54	5,35	0,03	0,32	0,13	0,64	0,01	0,00	5,94	0,01	0,02	0,04	15,13	73,88	12,78	13,38	28,12	100,00	0,00		
KG / ABIT.	18,54	43,64	0,00	45,46	23,17	69,36	2,31	22,88	0,11	1,99	0,57	0,16	0,06	0,00	25,40	0,06	0,09	0,16	64,74	316,14	54,61	57,15	111,78	427,90	0,00		
PROIEZIONE KG. ABITANTE/ANNO																											
GENNAIO	10,91	54,05	0,00	47,30	28,26	21,43	0,42	0,15	0,00	0,57	0,58	0,00	0,00	44,05	0,00	0,11	0,23		68,93	278,98	67,11	61,55	128,66	405,64	0,00		
FEBBRAIO	14,43	51,85	0,00	43,78	25,34	24,79	0,50	0,13	0,27	1,12	0,55	0,00	0,00	34,43	0,00	0,06	0,13	0,23		65,19	262,41	50,78	55,90	106,69	369,09	0,00	
MARZO	14,37	49,75	0,00	42,67	22,54	24,73	0,50	0,15	0,00	0,96	0,55	0,00	0,00	36,05	0,00	0,08	0,00		65,12	276,81	52,52	53,75	110,32	393,08	0,00		
APRILE	15,60	48,48	0,00	44,87	24,32	24,05	0,51	0,19	0,00	1,20	0,49	0,04	0,00	35,64	0,00	0,09	0,11	0,11		64,97	281,93	54,00	56,32	110,32	392,26	0,00	
MAGGIO	14,80	50,48	0,00	46,09	23,50	25,82	0,53	0,19	0,16	1,18	0,55	0,00	0,00	35,80	0,00	0,09	0,13	0,13		64,06	290,54	57,94	56,76	114,25	404,55	0,00	
GIUGNO	15,05	49,09	0,00	45,85	23,42	27,83	0,66	0,19	0,00	1,20	0,57	0,00	0,00	34,95	0,00	0,04	0,00	0,19		62,91	297,91	56,49	56,76	112,25	405,18	0,00	
LUGLIO	15,84	47,03	0,00	45,37	23,61	27,83	0,67	0,18	0,00	1,17	0,56	0,00	0,00	34,83	0,00	0,04	0,10	0,00		62,53	298,04	57,78	57,61	114,38	414,38	0,00	
AGOSTO	15,39	44,65	0,00	45,87	23,12	27,83	0,75	0,19	0,00	1,37	0,56	0,00	0,00	34,84	0,00	0,00	0,10	0,15		65,69	295,67	56,16	56,65	112,32	408,69	0,00	
SETTEMBRE	15,81	43,65	0,00	45,34	22,55	27,83	0,74	0,19	0,11	1,36	0,57	0,00	0,00	35,08	0,00	0,00	0,10	0,17		64,29	305,42	56,64	57,32	114,17	419,59	0,00	
OTTOBRE	16,34	43,32	0,00	45,98	23,00	27,48	0,75	0,20	0,00	1,40	0,64	0,00	0,00	35,70	0,00	0,00	0,10	0,18		64,31	305,42	57,55	56,94	114,17	419,59	0,00	
NOVEMBRE	16,21	44,32	0,00	44,51	22,84	27,59	0,73	0,19	0,00	1,43	0,60	0,00	0,00	35,65	0,00	0,00	0,10	0,16		64,29	302,00	56,77	56,99	113,16	415,18	0,00	
DICEMBRE	18,42	43,64	0,00	45,48	23,05	28,36	0,70	0,22	0,11	1,39	0,57	0,16	0,00	34,60	0,00	0,00	0,00	0,18		64,74	322,70	57,25	57,15	114,40	437,10	0,00	

* N.B. Da quest'anno è stata aggiunta la tabella da cui risulta mensilmente la produzione Kg abitante/anno in proiezione sui 12 mesi

COMUNE DI QUINTANO
TARI - Tributo servizio gestione rifiuti
Piano Finanziario anno 2015

Descrizione costo	Simbolo	€/anno		
		SCS	COMUNE	TOTALE
PARTE FISSA	TF	44.473,43	22.065,00	66.538,44
Spazzamento strade	CSL	4.393,87	8.665,00	13.058,87
Costi generali di gestione	CGG	21.032,78	7.500,00	28.532,78
Costi comuni diversi	CCD	8.632,80		8.632,80
Altri costi	AC	6.284,02	4.900,00	11.184,02
Ammortamenti	AMM	3.817,46		3.817,46
Accantonamenti per agevolazioni da Regolamento	ACC			
Fatturazione, Riscossione, Sportello	CARC		1.000,00	1.000,00
Remunerazione del capitale investito	Rn	312,51		312,51
PARTE VARIABILE	TV	50.301,67	-15.039,39	0,00 35.262,28
Raccolta e trasporto RSU	CRT	8.565,66		8.565,66
Trattamento e smaltimento RSU	CTS	15.198,40		15.198,40
Raccolta differenziata	CRD	10.538,07		10.538,07
Trattamento e riciclo RD	CTR	10.270,51		10.270,51
Ricavi CONAI	CTR	-4.270,97		-4.270,97
Conguaglio contratto rifiuti	CTR		-5.039,39	-5.039,39
Raccolta ferro	CTR	10.000,00	-10.000,00	
TOTALE ANNO 2015		94.775,10	7.025,61	101.800,72
Dettaglio ammortamenti Servizio		Quota amm.to		
Secco non riciclabile p.a.p.		893,73		
Umido p.a.p.		517,37		
Scarti vegetali		227,51		
Plastica p.a.p.		927,98		
Vetro/lattine/scatolame p.a.p.		343,65		
Pile, farmaci, olii		42,21		
Raccolta carta/cartone		865,01		
TOTALE		3.817,46		
Dettaglio costi Comune				
AC	Costo gestione piazzola	2.500,00		
	Pozzo piazzola	200,00		
	Iniziativa Rifiutando	1.000,00		
	Servizi a chiamata	200,00		
	Acquisti	1.000,00	4.900,00	
CARC	Aggi esatt. e spese riscoss.	1.000,00		
CSL	Personale (30% cantoniere)	8.665,00		
CGG	Personale (18% amministrativo)	7.500,00		
ENTRATE DA UTENZE COMPRESO TRASFERIMENTO MIUR				101.795,67